OSPEDALE DI CARITÀ ONLUS
dal 1212

Sede legale e operativa: Via San Francesco, 455 Taggia (IM)
C.F.: 81001390087 - P.IVA: 00863190088.

RELAZIONE DI MISSIONE

1- INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

OSPEDALE DI CARITA' O.N.L.U.S.
Sede legale e operativa: Via San Francesco, 455 Taggia (IM)

C.F.: 81001390087 - P.IVA: 00863190088.

Natura Istituzionale:

- Fondazione iscritta all'Albo Regionale degli Enti ed Associazioni di Assistenza al n. 77 – IM - 1977, in base al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 719 del 20/10/1997

- ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE - ONLUS – di cui al Dlgs n. 460 del 04/12/1997;

- Modificato da I.P.A.B. ad Ente avente personalità giuridica di diritto privato con deliberazione n. 1601 della Giunta Regionale in data 25/3/1994, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Imperia al n. 1 di pag. 191 in data 02/09/1994.

L'Ospedale di Carità Onlus, è una residenza protetta con funzione di mantenimento che offre un servizio di accoglienza di carattere socio-sanitario per anziani quando questi, per ragioni diverse, non possano condurre la propria vita in ambito familiare.

Esso ha sede legale e operativa a Taggia, in via San Francesco, in zona baricentrica tra Taggia e Arma di Taggia, nei pressi della nuova stazione ferroviaria e del Palazzo comunale.

Tale struttura, presente nella città di Taggia sin dal 1212, è strettamente collegata ad altri servizi presenti sul territorio con l'obiettivo di offrire all'utenza livelli di assistenza strettamente correlati alla tipologia ed all'entità del bisogno.

Centro dell'operato della struttura è la persona umana, in tutta la sua completezza e dignità. In questo senso, obiettivo della struttura è consentire agli ospiti, nel rispetto delle peculiarità di ciascuno, di trascorrere una vita serena in cui valorizzare le proprie capacità ed inclinazioni.

MISSIONE PERSEGUITA

La O.N.L.U.S. ha come scopo di provvedere al ricovero, all'assistenza e cura delle persone anziane, per le quali le cure a domicilio possano presentare delle carenze o difficoltà alle famiglie, con particolare riguardo agli infermi i quali non abbiano congiunti tenuti per legge a provvedere loro. Si propone altresì in sintonia con la volontà dei fondatori, di instaurare con i familiari degli Ospiti rapporti di collaborazione, privilegiando interventi che favoriscano l'inserimento sociale dell'Ospite, senza trascurare la possibilità di un ritorno nel proprio ambiente familiare, qualora se ne presentino le condizioni.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL' ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'art. 4 dello Statuto dell'Ente sancisce che:

"L'Ospedale svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria".

Inoltre lo stesso articolo aggiunge che:

" L'Ospedale ha come scopo di provvedere al ricovero, all'assistenza e cura delle persone anziane, preferendo quelle più inferme, per le quali le cure a domicilio possano presentare delle carenze o difficoltà alle famiglie, con particolare riguardo agli infermi i quali non abbiano congiunti tenuti per legge a provvedere loro".

Con riferimento all'attività effettivamente svolta dall'Ente, coincidente con quella soprarichiamata tratta dal suo Statuto, l'Ospedale di Carità Onlus svolge esclusivamente l'attività di interesse generale prevista dall'art. 5 comma 1, lett. c) del D.lgs n. 117 del 03/07/2017 (Codice del terzo settore), ossia *"prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni".*

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

In attesa dell'emanazione dei decreti attuativi riferibili alla normativa ONLUS, l'Ente sta valutando di iscriversi entro la fine del 2024 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

REGIME FISCALE APPLICATO

L'Ente fino al 31/12/2024 (esercizio 01/01/2024- 31/12/2024) continuerà ad applicare la normativa delle O.N.L.U.S.

SEDI

L'Ente opera in un'unica sede, sia legale, sia operativa, in via San Francesco n. 455 – TAGGIA (IM).

ATTIVITÀ SVOLTE

L'Ente svolge nell'unica sede esclusivamente l'attività prevista dall'art. 5 comma 1, lett. c) del D.lgs n. 117 del 03/07/2017 (Codice del terzo settore).

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Trattandosi di una Fondazione, non vi sono associati. Trattandosi di un Ente, la cui costituzione risale al 1212, secondo quanto indicato negli archivi notarili dell'epoca, non sussistono fondatori ai quali la O.N.L.U.S. possa rivolgere la propria attività.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Non sussiste la fattispecie, non trattandosi, come già indicato, di Ente di tipo associativo.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri applicati nella valutazione delle varie voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi all'art. 2426 Cod. Civ. e sono immutati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, si attiene inoltre a quanto dispone il Principio contabile OIC 35, predisposto per gli enti del terzo settore che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'art. 13 c. 1 e c. 3 del D.lgs n. 117/2017 (CTS), e i documenti elaborati dalla FNC (Fondazione Nazionale Commercialisti) e dal CNDEC (Consigli Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili).

La valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (prevalenza della sostanza sulla forma) ai sensi dell'art. 2423-bis n. 1) Cod. Civ., nel rispetto della clausola generale della "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio (art. 2423 comma 2 Cod. Civ.).

Inoltre si è ottemperato al principio della competenza temporale di cui all'art. 2423 bis n. 3 e 4 Cod. Civ. e al principio della valutazione separata delle voci, espresso al n. 5 dell'articolo appena citato, tenendo conto anche dei crediti e delle perdite riconducibili all'esercizio passato anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato saranno iscritti, qualora presenti, al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione contabile - amministrativa dell'operazione.

I criteri di valutazione seguiti per singola voce di bilancio sono i seguenti:

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tali immobilizzazioni sono valutate secondo il criterio del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute, comprensive degli eventuali oneri accessori, rettificato dal relativo fondo ammortamento, evidenziato nello schema di bilancio.

Per l'Ospedale di Carità Onlus tale voce può comprendere, sia manutenzioni capitalizzate su beni immobili di proprietà dell'Ente, sia spese pluriennali di adattamento locali, riferite a beni immobili istituzionali. Le prime saranno ammortizzate in cinque quote annuali, le seconde in dieci.

Con riferimento già al 2014 tali spese capitalizzate su immobili non istituzionali non sono più oggetto di ammortamento.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Esse sono iscritte al loro valore o costo di acquisizione o al costo di produzione, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato in diminuzione dei rispettivi fondi ammortamento, evidenziati nello schema di bilancio.

La sottovoce *1) terreni e fabbricati* della voce II – Immobilizzazioni materiali del modello ministeriale di Stato patrimoniale è stata opportunamente suddivisa in due sottovoci: ***a) terreni e fabbricati destinati all'attività generale dell'Ente*** e ***b) altri terreni e fabbricati***.

La prima sottovoce ricomprende la nuova sede della ONLUS, situata in via San Francesco n. 455 a Taggia, valutata al costo di produzione pari ad € 4.401.920,95 ed entrata in funzione a far data dal 01/03/2012, costo integrato da successive spese capitalizzate per € 44.000,00. È a partire dall'esercizio 2005 che si sono iniziate a capitalizzare, tra le "Immobilizzazioni materiali", le prime spese (comprensive dell'iva indetraibile), relative ai servizi direttamente riferibili alla costruzione della

nuova sede dell'Ospedale di Carità. Sempre tale sottovoce a) ingloba il valore dei terreni (utilizzati a fini istituzionali) per € 150.000,00 risalenti alla donazione Cepollina risalente al 2002.

Tutti gli altri fabbricati e terreni di proprietà della ONLUS (non riferiti all'attività generale o istituzionale) sono stati valutati prudenzialmente, utilizzando il metodo automatico di valutazione, adottato ai fini dell'applicazione dell'imposta di registro.

Nella sottovoce *b) altri terreni e fabbricati* si evidenziano:

- fabbricati di antichissima costruzione, soggetti taluni per di più a vincoli della Sovraintendenza ai Monumenti, per i quali non è stato possibile l'adozione dei consueti criteri di valutazione (art. 2426 Codice Civile). Per tale ragione si è ritenuto opportuno derogare ai sensi dell'art. 2423 comma 4 Cod. Civ. a tali principi come già illustrato nei precedenti esercizi, al fine di prospettare una più corretta e veritiera rappresentazione della consistenza patrimoniale dell'Ente. L'effetto di tale deroga sui singoli bilanci non ha generato utili in capo alla ONLUS;

- immobili pervenuti all'Ente nel corso del 2009, a titolo di nuda proprietà, per effetto del testamento olografo di Don Giuseppe Lizzari, valutati con riferimento ai valori inseriti nella relativa dichiarazione di successione; i suddetti beni sono in data 10/10/2014 diventati di esclusiva proprietà dell'Ente in quanto l'usufruttuaria ha rinunciato al suo diritto a favore dell'Ospedale di carità;

– immobili (compresi terreni), ricevuti a seguito di donazione della sig.ra Alberti Idoralice, valutati sulla scorta dei valori risultanti dal relativo atto di donazione;

immobili (compresi terreni), ricevuti dall'Ente a far data dal decesso della Signorina Cepollina Caterina (17/12/2011), a seguito di testamento della stessa, pubblicato in data 23/12/2011 presso il notaio dott. Antonio Acquarone, valutati sulla base del valore automatico, previsto fiscalmente ai fini delle imposte indirette (imposta registro e successioni). Anche in questo caso si è derogato a quanto stabilito dall'art. 2423 comma 4 Cod. Civ., precisando che tale modo di procedere non ha comportato l'emergere di utili in capo alla ONLUS

– immobili (compresi terreni), ricevuti dall'Ente a far data dal decesso della Signorina Nuvolone Nicolina (12/08/2021), a seguito di testamento della stessa, pubblicato in data 05/11/2021 presso il notaio dott. Marco Aveta, e successione telematica presentata all'Agenzia delle Entrate 20/11/2023, valutati sulla base del valore automatico, previsto fiscalmente ai fini delle imposte indirette (imposta registro e successioni). Anche in questo caso si è derogato a quanto stabilito dall'art. 2423 comma 4 Cod. Civ., precisando che tale modo di procedere non ha comportato l'emergere di utili in capo alla ONLUS;

Tutti gli immobili di questa sottovoce b), di proprietà dell'Ente, sono, ove possibile, locati a terzi, allo scopo di reperire quelle entrate utili per contribuire a coprire, seppur in minima parte, i costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività tipica della ONLUS.

Si attesta che tutte le immobilizzazioni materiali non sono mai state oggetto di rivalutazioni monetarie od economiche.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione o alla produzione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento della sua capacità produttiva e della sua vita utile.

Gli ammortamenti sono imputati in uno specifico fondo, portato a riduzione del valore del cespite. Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 sono state applicate le aliquote nella misura prevista dalla normativa fiscale, ridotte al 50%, ad eccezione dell'immobile "nuova sede" di nuova costruzione per il quale si è applicata un'aliquota d'ammortamento pari allo 0,50%. Tutte le quote d'ammortamento sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento e della residua possibilità di utilizzazione dei beni strumentali stessi di proprietà dell'Ente.

I costi dei beni di valore unitario inferiore ad € 516,46, solo in quanto ritenuti assimilabili a materiale di consumo e comunque prudenzialmente privi di qualsiasi valore di riferimento, sono stati imputati direttamente ad oneri dell'esercizio nel quale sono stati sostenuti.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Esse sono valutate sulla base dei costi d'acquisizione, aumentati di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI, PRODOTTI FINITI, MERCI

Analogamente agli esercizi precedenti, esse, consistenti in beni fungibili, sono iscritte al costo, compresi eventuali oneri accessori, ove non superiore al valore corrente (art. 2426 Cod. Civ.).

C) II - CREDITI

I crediti, nella loro differente articolazione, sono iscritti nell'Attivo dello stato patrimoniale al loro presumibile valore di realizzo, coincidente con il loro valore nominale. I crediti esprimono pertanto una stima dell'effettiva solvibilità dei debitori.

C) III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Tale voce non è presente in bilancio.

C) IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte in bilancio in base al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti dell'esercizio sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. Essi sono stati oggetto di rilevazione analitica.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Ente è costituito dalle seguenti voci: **I -Fondo di dotazione dell'ente**, ossia il fondo di dotazione patrimoniale dell'ente rappresentato sia dai beni impiegati nell'attività di assistenza socio-sanitaria (attività generale), sia dagli immobili a disposizione, non utilizzati per l'attività istituzionale dell'Ente; **III – Patrimonio libero"** che accoglie lo sbilancio patrimoniale, avanzi esercizi precedenti (valori positivi), oppure disavanzi esercizi precedenti (valori negativi) e **IV – DISAVANZO D'ESERCIZIO** che contiene il disavanzo di gestione ottenuto nel presente esercizio.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

In tale voce sono stanziate somme per coprire perdite, debiti od oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il suo importo è stato aggiornato e calcolato al 31/12/2022 secondo quanto previsto dall'art. 2120 C.C.

D) DEBITI

Le voci esprimenti una posizione di debito dell'Ente verso l'esterno sono valutate al loro valore nominale.

RICONOSCIMENTO DEI PROVENTI E RICAVI (prevalentemente "proventi" legati all'attività generale, istituzionale)

I ricavi (proventi istituzionali) dei servizi prestati ed eventualmente, quelli di natura finanziaria, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ART. 2427 N. 3-bis) COD. CIV. LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI, FACENDO A TAL FINE ESPLICITO RIFERIMENTO AL LORO CONCORSO ALLA FUTURA PRODUZIONE DI RISULTATI ECONOMICI, ALLA LORO PREVEDIBILE DURATA UTILE E, PER QUANTO RILEVANTE AL LORO VALORE DI MERCATO, SEGNALANDO ALTRESI' LE DIFFERENZE RISPETTO A QUELLE OPERATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI ED EVIDENZIANDO LA LORO INFLUENZA SUL RISULTATO DI ESERCIZIO.

L'Ente non ha mai operato riduzioni di valore alle Immobilizzazioni immateriali e materiali.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Al fine di una rappresentazione più efficace della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, si è provveduto ad eliminare nello schema di stato patrimoniale le voci aventi saldo zero negli esercizi 2022 e 2023.

4) IMMOBILIZZAZIONI

ART. 2427 N. 2) COD. CIV.: I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Esse, rispetto all'esercizio precedente, sono aumentate rispetto all'esercizio precedente per € 854,00. per l'acquisto di software per la contabilità economica

L'importo totale di tale voce di € 10.621,57 è così ripartibile:

a) per l'attività di assistenza socio-sanitaria € 990,59;

b) per l'acquisto di software € 9.630,98.

Il "fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali" si è incrementato per le quote d'ammortamento 2023 per € 920,40. Esso si attesta al 31/12/2023 ad € 8.883,42.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022 al netto f.do amm.to	€	7.341.642
Saldo al 31/12/2023 al netto f.do amm.to	€	7.362.563
Variazione totale	€	+ 20.921

L'**importo** totale delle **"Immobilizzazioni materiali"**, al lordo del f.do ammortamento, pari a complessivi € 8.416.156,45 è **aumentato nel suo ammontare, rispetto all'esercizio 2022, per € 102.985,14** per i seguenti incrementi e decrementi parziali (evidenziati in grassetto):

La voce ***a) terreni e fabbricati destinati all'attività generale dell'Ente***, relativa la costruzione della nuova sede e ai terreni destinati ai fini istituzionali della donazione Cepollina del 2002, è **rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente** (€ 4.595.920,95).

I **"mobili e arredi"** ammontano ad € 515.763,75 e comprendono la cucina per € 161.656,71, gli arredi per € 346.566,40, i mobili e gli arredi della "vecchia sede" per € 7.540,64. Essi sono **incrementati nel 2023 per € 768,58** dovuto all'acquisto e alla posa di n. 01 cancelletto € 427,00 e di n. 02 sedie per l'ufficio € 341,58

Gli **"impianti generici"** rilevano per € 686.268,85, tutti istituzionali, sono **aumentati** rispetto al 2022 per **€ 4.858,74,** dovuto ad ulteriori spese sull'impianto di videosorveglianza

Gli **"impianti specifici"** rilevano per € 99.031,29, tutti istituzionali, comprendono gli impianti specifici nuova sede per € 68.136,76 e quelli della vecchia sede per € 30.894,53 e sono rimasti **invariati** rispetto al 2022

Le **"macchine e attrezzature di ufficio"**, ammontano ad € 15.381,87, sono **aumentati** rispetto all'esercizio precedente per**€ 407,69** dovuto all'acquisto di n. 01 pc portatile per l'ufficio e **diminuiti** rispetto all'esercizio precedente per **€ - 1.214,59** per la dismissione di impianti (orologio timbratore, distruggi documenti, etc) rotti e non più utilizzabili

La voce **"telecomunicazioni"** ammonta ad € 371,53 ed è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente

La dotazione di **"biancheria"** ammonta ad € 20.894,30 ed è **aumentata** rispetto all'esercizio precedente per **€ 530,70** dovuta all'acquisto di coprimaterassi impermeabili

La voce **"attrezzature sanitarie"** ammonta ad € 11.986,04 con un **incremento** rispetto all'esercizio precedente di **€ 357,95** dovuto alla donazione di n. 01 deambulatore usato per € 30,00, alla donazione di n. 01 pedaliera a mano usata per € 20,00, alla donazione di n. 02 carrozzine pieghevoli usate per € 120,00 e all'acquisto di n. 01 aspiratore New Askir per € 187,95.

La voce "**attrezzature generiche e minute**" rileva per € 8.614.86 ed è rimasta **invariata** rispetto all'esercizio precedente

La voce "**beni inferiori ad € 516,46**" ammonta ad € 10.750,16 ed è rimasta **invariata** rispetto all'esercizio precedente. Questa voce comprende esclusivamente beni ad uso istituzionale.

La voce "**costruzioni leggere**" ammonta ad € 1.526,65 ed è rimasta **invariata** rispetto all'esercizio precedente.

La voce "**automezzi** "comprende il Quargo Piaggio per un valore di € 2.400,00, e ed è rimasta **invariata** rispetto all'esercizio precedente.

Infine la voce "**autovetture**" ammonta ad € 0,00 ed è **diminuita** di **€ -1.000,00,** rispetto all'esercizio precedente , decremento dovuto alla vendita della Fiat Panda

Sempre tra le "immobilizzazioni materiali" in particolare si precisa che la **voce b) Altri terreni e fabbricati** comprende:

- "Immobili non istituzionali" non più utilizzati attualmente per l'attività istituzionale di assistenza agli anziani malati, comprensivi anche di beni locati a terzi e non, pari ad € 772.254,68 (precedente sede operativa della Onlus in via Ruffini, 6 a Taggia). Tale voce è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente;
- Immobili (nuda proprietà) pervenuti all'Ente per effetto dell'eredità da parte di Don Giuseppe Lizzari (testamento olografo) per un valore complessivo, come da denuncia di successione, pari ad € 33.417,00;
- Immobili pervenuti all'Ente per effetto della donazione della sig.ra Alberti Idoralice per un valore complessivo, come da relativo atto, pari ad € 190.956,05 è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente (beni non istituzionali);
- Immobili pervenuti all'Ente per effetto dell'eredità da parte della sig.na Cepolllina Caterina (testamento olografo) per un valore complessivo pari ad € 1.331.052,44, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente (beni non istituzionali);
- Immobili pervenuti all'Ente per effetto dell'eredità da parte della sig.na Nuvolone Nicolina (testamento olografo) pubblicato in data 05/11/2021 presso il notaio dott. Marco Aveta, e successione telematica presentata all'Agenzia delle Entrate 20/11/2023, per un valore complessivo pari ad € **95.888,56**, (beni non istituzionali)

I terreni rilevano per € 23.677,47, importo aumentato rispetto all'esercizio precedente di **€ 2.387,51,** di cui :

- per € 5.456,46 terreni dell'eredità Anfossi M. con testamento olografo risalente al 1987, F14 mappali 198-194 siti nel Comune di Taggia,

– per € 7.279,00 rappresentano il valore dei terreni della donazione della sig.ra Alberti Idoralice, di cui per € 2.997,00 terreni agricoli e terreni non agricoli per € 4.282,00; è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente;

– per € 8.554,50 terreni dell'eredità Cepollina risalente al 2011.

- per € 2.387,51 terreni pervenuti all'Ente per effetto dell'eredità da parte della sig.na Nuvolone Nicolina (testamento olografo) pubblicato in data 05/11/2021 presso il notaio dott. Marco Aveta, e successione telematica presentata all'Agenzia delle Entrate 20/11/2023,

Il fondo ammortamento relativo ai fabbricati, che rileva per complessivi € 344.343,12 si riferisce agli immobili impiegati nell'attività di assistenza socio-sanitaria. Tale importo è aumentato di € 22.229,60, rispetto all'esercizio 2022, per l'imputazione a oneri dell'esercizio delle quote di ammortamento 2023.

Allo stesso modo il fondo ammortamento complessivo di tutti i beni mobili strumentali dell'Ente è passato da € 649.415,07 a € 709.250,55 per l'imputazione di quote di ammortamento per € 61.932,16 e per la dismissione dell'autovettura per € 1.000,00 e la dismissione di macchine per ufficio per € 1.096,68

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce nel 2023 rileva per € 25,00 a fronte dell'acquisizione in data 26/08/2019 di una quota di capitale di partecipazione nella cooperativa COO.A.DI. Essa è rimasta invariata nel suo importo rispetto all'esercizio precedente.

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO e COSTI DI SVILUPPO

Tali voci non sussistono nel bilancio dell'Ente.

6) a) CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sussistono in bilancio crediti aventi tale durata.

Analisi voce di bilancio: II - CREDITI

L' importo di tale voce ammonta complessivamente ad € 341.010,00

Tra i **crediti esigibili entro 12 mesi**, assommanti ad **€ 338.991,75** trovano collocazione:

- crediti verso utenti per € 50.035,27 (*crediti verso utenti e clienti*);
- crediti per acconti IRES per € 4.549,80 e crediti per acconti IRAP per € 25.405,20, relativi all'anno 2023 (*crediti tributari per totali € 29.955,00*);
- crediti per fatture di quote regionali di residenzialità da emettere per € 51.185,77, tutti per competenza 2023 (*in crediti vs altri*);
- crediti verso enti per € 5.913,51 (*in crediti vs altri*);
- crediti per note di credito da ricevere per € 5.225,74 (*in crediti vs altri);*
- crediti verso inps per € 5.178,68 *(in crediti vs altri);*
- crediti verso erario imp.sost. Riv.Tfr per € 4.051,26 *(in crediti vs altri)*
- crediti per affitti di competenza dell'anno 2023 per € 4.349,96, per 2021 per € 2.510,00, per 2020 per € 2.510,00, per 2019 per € 2.510,00, per 2018 per € 2.510,00, per 2017 per € 2.510,00, per 2016 per € 2.510,00, per anno 2015 per € 11.210,60, per 2014 per € 11.203,04, per 2013 per € 7.543,24, per 2012 per € 2.424,25, per 2011 per € 2.381,39. Totale crediti per affitti € 54.172,48 (*in crediti vs altri*);
- crediti diversi rappresentati dai titoli/fondi, conto corrente c/o BPER filiale di Taggia e BFP dematerializzati c/o Poste Italiane filiale di Taggia per € 133.274,04 (eredità Nuvolone Nicolina) (*in crediti vs altri*);

Tra i **crediti esigibili oltre i 12 mesi** ammontanti ad **€ 2.017,71** *(in crediti vs altri)*, si evidenziano depositi cauzionali infruttiferi per € 2.017,71.

I movimenti dei crediti risultanti in bilancio possono essere così dettagliati:

VOCI DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	RICLASSIF.	INCREMENTO DECREM.	CONSISTENZA FINALE
ATTIVO CIRCOLANTE				
CRED.ENTRO ESER.SUCC.	201 029		137 963	338 992
CRED.OLTRE ESER.SUCC.	2.018			2.018
TOTALE	**203 047**		**137 963**	**341 010**

A completamento delle voci costituenti l'attivo circolante dell'Ente, ad eccezione dei ratei e risconti attivi trattati al successivo punto 7) della presente Relazione:

Analisi voce di bilancio:
IV- DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31/12/2023 le somme a disposizione dell'Ente in cassa (€ 2.067,23) ed in banca, presso Banca Intesa Sanpaolo (€ 87.623,79), Banca BPER. Spa (€ -.28.702,04), Poste Italiane (€ 483,46), filiali di Taggia e sulla Carta Prepagata dell'Intesa Sanpaolo (€ 877,36) ammontano a complessivi € 62.350,00, con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 49.288,00.

Al riguardo si precisa che il saldo contabile di cassa al 31/12/2023 ha una consistenza di € 2.067,23 con un incremento, rispetto all'esercizio 2022, pari ad € 817,35; quelli bancari e postale presentano un saldo complessivo di € 60.282,57, con un decremento pari ad € 50.105,80 rispetto all'esercizio precedente.

Tutti i saldi delle disponibilità liquide coincidono con le relative giacenze effettive, come risulta da appositi prospetti di concordanza.

6) b) DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Nel bilancio non sussistono più debiti aventi durata residua superiore a 5 anni.

6) c) DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI E NATURA DELLE GARANZIE

L'unico debito assistito da garanzie reali su beni della Fondazione è rappresentato dal mutuo ipotecario stipulato dall'Ente in data 06/08/2010 con la Banca Carige, filiale di Taggia per € 700.000,00, (debito residuo al 31/12/2023 € 267.609,88) per la durata di 15 anni, contratto per finanziare la costruzione della nuova sede della ONLUS.

Trattasi di ipoteca di primo grado sull'immobile unica sede dell'attività "generale", istituzionale dell'Ente.

Analisi voce di bilancio: D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così calcolata:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Deb.v/banche	5 913,51	379 219,00		385 132,51
Deb. per acconti				
Debiti v/fornitori	146 534,13			146 534,13
Debiti tributari	76 739,36			76 739,36
Deb. V/istituti di previdenza	57 971,47			57 971,47
Altri debiti	52 015,17	2 100,00		54 115,17
Totale	**339 173,64**	**381 319,00**		**720 492,64**

Nello stato patrimoniale 2023 la sottovoce *7) debiti v/fornitori* di D) DEBITI ricomprende i debiti per fatture da ricevere di € 60.570,92.

Le variazioni intervenute negli stessi possono essere così sintetizzate:

DEBITI ENTRO/OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO.

VOCI DI BILANCIO	CONS. INIZIALE	RICLASSIFIC.	INCR./DECR.		CONS. FINALE
DEBITI ESIG. ENTRO ESERC.SUCC.	412 725		- 73 552		339 173
DEBITI ESIG.OLTRE ESERC.SUCC.	416 458		- 35 139		381 319
TOTALE	**829 183**		**-108 691**		**720 492**

La sottovoce dei **D) DEBITI**, ***1) debiti vs banche*** comprende solo debiti ***"oltre l'esercizio successivo"*** per totali **€ 379.219,00 al 31/12/2023**, così suddivisi:

- quota capitale residua di € 267.609,88 del mutuo ipotecario stipulato dall'Ente in data 06/08/2010 con la Banca Carige, filiale di Taggia, per la durata di 15 anni, contratto per finanziare la costruzione della nuova sede della ONLUS;
- quota capitale residua di € 44.759,71 del finanziamento erogato dalla Banca Intesanpaolo spa, come da contratto n. OIC1010434852 del 16/09/2020 di € 100.000,00 della durata di 60 mesi con rata costante mensile posticipata;
- quota capitale residua di € 16.849,41 del finanziamento erogato dalla Banca Intesanpaolo spa, come da contratto n. 0B31021409413 del 03/08/2023 di € 50.000,00 della durata di 6 mesi con rata costante mensile posticipata;
- quota capitale residua di € 50.000,00 del finanziamento erogato dalla Banca Intesanpaolo spa, come da contratto n. 0B31022235224 del 11/12/2023 di € 50.000,00 della durata di 6 mesi con rata costante mensile posticipata.

La sottovoce dei **D) DEBITI**, **7*) debiti vs fornitori*** comprende solo debiti ***"entro l'esercizio successivo"*** per totali **€ 146.534,13 al 31/12/2023.**

Tale importo per una sua analisi viene ulteriormente suddiviso in: **debito vs fornitori su fatture ricevute al 31/12/2023** per **€ 85.963,21 (elenco A)** e **debito vs fornitori fatture da ricevere al 31/12/2023** per **€ 60.570,92 (elenco B)**.

Elenco A - debito vs fornitori su fatture ricevute al 31/12/2023

AEFFECI GROUP SRL	- € 1.656,15
2 L SRL	€ 1.008,03
ASL 1 AZ.SOC.LIGURE	€ 299,10
C & EMME SNC	€ 581,19
CAVALCANTE FRANCESCO	€ 146,40
CSLMEDICAL Srl	€ 1.939,36
COLENGHI SRL	€ 3.618,52
CASA OLEARIA TAGGIASCA	€ 1.499,61
CMR SRL	€ 6.774,83
CONDOMINIO LE MIMOSE CORPO B	€ 280,29
CONDOMINIO PONTE ROCCA	€ 547,22
CONDOMINIO PRIMAVERA	€ 860,92
CONDOMINIO SAN GIOVANNI BATTISTA	€ 4.315,71
CONSORZIO IRRIGUO PIANA TAGGIA	€ 742,10
COO.A.DI SOC COOP	€ 3.410,83
CUTELLE F.LLI SNC	€ 4.340,61
DAY RISTOSERVICE SPA	€ 4.766,11
EBE MALAGOLI	€ 1.498,64
ECO ERIDANIA SPA	€ 189,35
ECOLAB SRL	€ 1.230,61
ENI S.P.A.	€ - 337,87
Dott. FRASCARELI DIEGO	€ 62,36

GARRAOUI SAID	€ 2.136,00
GIEM GHIRARDELLI SRL	€ 620,20
G.ALBERTI SPA	€ 64,90
GORGONE FABIO	€ 1.537,20
IMPROVING MOBILITY DEVELOPMENT	€ -12,29
IN.NET SAS	€ 260,93
LAVALDIVARA SRL	€ 6.912,22
LIVING SNC	€ 759,33
MAESTRIPIERI SRL	€ 929,91
MARR SPA	€ 9.011,45
MARTINI FRANCO	€ 2.440,00
NEOTEC BIOMEDICA SRL	€ 101,26
OGGERO VINCENZO	€ 22,76
PASVENS SRL	€ 640,50
PIKDARE SRL	€ 150,67
RIBOR SRL	€ 11.365,75
RIVIERACQUA SCPA	€ - 2.392,00
SCAJOLA MARCO	€ 818,00
SICO SPA	€ 36,60
SOGEGROSS SPA	€ 3.067,94
TEMPUS SPA	€ 8.148,54
TIM SPA	€ 136,19
TRIPODI GIUSEPPA LEONE B.	€ 259,38
UNOENERGY SPA	€ 2.710,00
WORK SAS	€ 120,00
TOTALE	**€ 85.963,21**

Elenco B - debito vs fornitori fatture da ricevere al 31/12/2023

- Dott. Giuseppe Tomarchio ..... € 12.179,70
- Studio Dott. Diego Frascarelli ..... € 1.050,68
- TIM spa..... € 137,36
- Intesa Sanpaolo ..... € 45,73
- UnoEnergy Spa ..... € 5.524,00
- Sico spa ..... € 18,30
- Improving Mobility € 14,99
- Marr spa .... € 800,35
- Ados srl ..... € 1.215,69
- Coo.A.Di ..... € 3.635,65
- AB srl ..... € 1.672,99
- Tempus ..... € 5.506,69
- Lavaldivara srl ..... € 2.940,85
- Tripodi Giuseppa ..... € 289,54
- Cutellè f.lli snc ..... € 6.415,07
- Dott. Salvatore Napoli ..... € 3.602,00
- Dott. Franco Martini ..... € 2.440,00
- Eco Eridania ..... € 274,45
- A2A Energia spa ..... € 3.366,00

- Day Ristoservice spa € 2.373,70
- Rivieracqua scpa € 825,50
- Enel Energia spa € 205,18
- Ebe Malagoli ..... € 1.498,64
- Elcos srl € 1.403,00
- Zucchetti Healthcare srl € 48,80
- 2L srl € 1.061,82
- Scajola Marco € 818,00

TOTALE ..... € 60.570,92

La sottovoce dei **D) DEBITI, 9*) debiti tributari*** comprende solo debiti ***"entro l'esercizio successivo"*** per totali **€ 76.739,36 al 31/12/2023** e si riferisce alle seguenti voci di debito:

- IRES 2023 per € 7.802,00, IRAP 2023 per € 44.086,00, IRPEF su dipendenti per € 23.534,72, imposta sostitutiva rivalutazione Tfr per € 3.90, erario ritenute lavoratori autonomi per € 1.280,00, IRPEF addizionale regionale per € 24,72 e IRPEF addizionale comunale per € 8,02.

La sottovoce dei **D) DEBITI, 10*) debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale*** comprende solo debiti ***"entro l'esercizio successivo"*** per totali **€ 57.971,47 al 31/12/2023** e si riferisce alle seguenti voci di debito: INPS per € 57.897,97 e Debiti v/Reciproca per .€ 73,50

La sottovoce dei **D) DEBITI, 12*) Altri debiti*** comprende debiti ***"entro l'esercizio successivo"*** per totali **€ 52.015,17,** rappresentati dalle voci di debito, dipendenti per stipendi per € 48.722,07; Alleata Previdenza per € 1.503,75; organizzazioni sindacali per € 1.579,35, Compass per € 210,00 e debiti **"oltre l'esercizio successivo"** per totali **€ 2.100,00,** nei confronti di un cliente per un deposito cauzionale.

7) a) D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce che al 31/12/2023 ammonta complessivamente ad **€ 8.568,00**, comprende:

- i risconti attivi annuali su assicurazioni, spese legali e peritali € 307,47, su assicurazione del Quargo € 15,83, su assicurazione medico per € 437,60, su assicurazione fabbricati e terreni non istituzionali (escluso villa) per € 515,60, su assicurazione dei volontari per € 10,85, su canoni di manutenzione periodica impianti, (fattura Otis srl) € 409,57, su canoni di manutenzione periodica impianti, (fatture CMR srl) € 5.853,40, su spese per il contratto di manutenzione periodica (fattura Kama srl) € 80,94, su canoni noleggio (fattura Pasvens srl) € 457,50, su spese varie (fattura Servisco srl) € 138,32 e su canoni noleggio (fattura Ecolab srl) € 164,02;
- i ratei attivi su corrispettivo rimborso su spese gestione immobili non istituzionali competenza 2023 incassato nel 2024 per € 244,71 e per nota di credito su rette ospiti competenza 2023 emessa nel 2024 per € 67,00

7) b) E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce, il cui importo complessivo è di **€ 2.917,00** comprende:

- il rateo passivo su saldo Inail per € 329,81;
- il risconto passivo su rette ospiti di competenza 2024 per € 1.895,00 e su affitti di fabbricati non istituzionali per € 692,31.

Analisi voci restanti del PASSIVO STATO PATRIMONIALE:

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Tale voce di bilancio al 31/12/2023 ammonta ad € 60.257,00 con un incremento pari ad € 22.436,00 rispetto all'esercizio precedente.

Tale fondo rappresenta un accantonamento stimato per far fronte ad oneri futuri della ONLUS, di esistenza certa, dei quali alla chiusura dell'esercizio stesso sono indeterminati, sia l'ammontare, sia la data di sopravvenienza.

Esso si riferisce agli oneri futuri (ferie dipendenti) che, al 31/12/2022, era stato stimato pari ad € 37.821,48. Tale fondo, nel corso del 2023, da un lato si è ridotto, a seguito del godimento delle ferie 2020, 2021 e 2022, per € 27.722,94, dall'altro si è incrementato al 31/12/2023 per l'imputazione dell'importo degli oneri futuri per ferie dipendenti, relativo al 2023, pari ad € 50.159,00.

Tale fondo rappresenta un accantonamento, stimato, per far fronte alle spese che l'Ente dovrà sopportare nell'immediato futuro, o in termini di maggiori esborsi per ferie retribuite ai dipendenti o in termini di spese per personale (cucina, OSA, I.P., addetti ai servizi di pulizia, animatrice e fisioterapista) in sostituzione dei dipendenti in ferie nei turni di lavoro.

I giorni di ferie maturati nel corso del 2023, non usufruiti al 31/12 dello stesso anno, ammontano ad un totale di circa 650 giorni.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale fondo ammonta ad € 354.594,00. Esso è stato aggiornato e calcolato al 31/12/2022, secondo quanto previsto all'art. 2120 del Cod. Civ.

Saldo al 31/12/2022	€	354.594,00
Saldo al 31/12/2023	€	374.265,00
Variazione	€	- 19.671,00

La variazione è costituita da:

Variazioni	Importo
- Incremento per accantonamento esercizio	57.295,33
- Tfr liquidato	- 36.468,68
- IRPEF su rivalutazione TFR	- 1.156,11
Totale	-19.670,54

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2023verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti e del TFR liquidato.

L'Ente al 31/12/23 ha in forza n° 38 dipendenti.

8) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Ente è di € 6.640.911,00. La composizione e i movimenti del patrimonio netto possono essere visualizzati attraverso la seguente tabella:

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 6.735.261	€ 231.550	_	€ 6.966.811
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	_	_	_	_
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	–	–	–	–
Riserve vincolate destinate a terzi	_	_	_	_
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 6.735.261	€ 231.550	_	€ 6.966.811
PATRIMONIO LIBERO				
Disavanzi o avanzi di gestione	-€ 134.388	-€ 128.298	_	-€ 262.686
Altre riserve	_	_	_	_
Totale PATRIMONIO LIBERO	-€ 134.388	-€ 128.298		-€ 262.686
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 128.298		€ 65.084	-€ 63.214
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 6.472.575	€ 103.252	€ 65.084	€ 6.640.911

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 6.966.811	c/capitale*	copertura disavanzi	€
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€			€
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€			€
Riserve vincolate destinate a terzi	€			€
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€			€
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-€ 325.900	** Disavanzi gest.a nuovo		€
Altre riserve				€
Totale PATRIMONIO LIBERO	-€ 325.900			€
TOTALE	€ 6.640.911			€

* Il "**FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE**" si è originato nel tempo dalla **somma dei seguenti valori**: il fondo di dotazione patrimoniale relativo ai beni immobili in Taggia (ex sede dell'Ente) non più impiegati per lo svolgimento dell'attività di assistenza socio-sanitaria che ammonta ad **€ 479.230,00**, il fondo di dotazione patrimoniale degli altri immobili pari ad **€ 138.291,00**, le liquidità generatesi da vendite di immobili non istituzionali negli anni precedenti e nel 2022 per € 56.000,00 per un importo complessivo di **€ 134.196,00**, il valore dei beni immobili donati dalla famiglia Cepollina nel 2002 pari ad **€ 450.000,00** e di quelli ereditati dalla sig.na Cepollina per un valore di € **1.022.307,00**, di quelli donati dalla sig.ra Alberti Idoralice pari ad **€ 139.757,23**, di quelli ereditati da Don Giuseppe Lizzari per un valore di **€ 33.417,00**, i contributi di anni precedenti della Fondazione CARIGE per **€ 570.000,00**, il contributo della Regione Liguria di **€ 640.000,00** di anni precedenti, i contributi della Parrocchia di **€ 500.000,00** del 2006, contributi di anni precedenti della famiglia Guglielmi di **€ 516.456,00** e oblazioni di privati di anni precedenti di **€ 2.111.607,02 e**d infine dei beni immobili, terreni e liquidità ereditati nel 2023 dalla sig.na Nuovolone Nicolina per un valore di **€ 231.550,00**

** La perdita degli esercizi precedenti (€ 262.686,00), al netto della copertura parziale con "avanzi di esercizi precedenti portati a nuovo" risulta nel presente bilancio al 31/12/2023 pari ad **€-262.686,00,** quindi tale importo con segno (-) tra le "riserve di avanzi di gestione" non rappresenta altro che un riporto a nuovo di **"Disavanzi di gestione di esercizi precedenti"**

Infine nel Patrimonio netto trova collocazione l'**"disavanzo d'esercizio"** 2023 pari ad **€ 63.214,00**.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Per l'Ente non sussistono tali fattispecie.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Per l'Ente non sussistono tali fattispecie.

11) ANALISI DELLE COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PARTE A) Rendiconto Gestionale

A) PROVENTI da attività di interesse generale per totali **€ 1.880.894,00:**

A4) Erogazioni liberali, Oblazioni ed erogazioni liberali per **€ 1.946,53**;
A5) Proventi del 5 per mille, Proventi del 5 per mille (anno 2022) per **€ 3.314,79**;
A7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, Rette ospiti/assistiti per **€ 1.479.143,55;**
A9) Proventi da contratti con enti pubblici, ASL1 imperiese per **€ 371.729,61**;
A10) Altri ricavi, rendite e proventi, sconti e abbuoni, plusval. e incasso infortunio per **€ 2.168,65**;
A11) Rimanenze finali, rimanenze merci per **€ 22.588,69**.

A) ONERI da attività di interesse generale per totali **€ 1.889.014,00**

A1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, pari ad **€ 162.401,00,** comprendono oneri per generi alimentari € 125.623,94, per materiale di pulizia e detersivi € 13.395,33, per materiale sanitario € 12.276,12, per materiale di consumo € 4.743,72, per vestiario € 938,83, cancelleria € 2.250,23, materiale di manutenzione € 1.547,50, carburanti e lubrificanti € 520,67 e attrezzature generiche inferiori ad euro 516,46 € 1.104,18;
A2) servizi pari ad **€ 389.513,00** suddivisi tra oneri per servizi assistenziali da parte di un'agenzia interinale € 105.394,95, consulenze mediche € 51.080,00, smaltimento rifiuti speciali € 387,44, manutenzioni e riparazioni € 30.276,92, consulenze legali, amministrative e tecniche € 32.951,12, spese assicurative € 12.279,55, spese telefoniche € 1.726,95, energia elettrica € 50.853,00, spese bancarie € 2.167,09, spese postali e bolli € 255,44, elaborazione paghe € 19.199,70, spese varie servizi € 1.315,14; gas € 29.148,00, acqua € 2.597,87; servizi di lavanderia € 40.661,68 spese analisi, laboratorio € 1.099,22, canoni manutenzione periodica software € 3.230,56, spese partecipazione corsi € 78,80, spese per servizio di derattizzazione e disinfestazione .€ 1.830,00, spese per aggiornamenti a programmi informatici € 2.223,45 e spese di istruttoria € 750,00
A3) Godimento di beni di terzi per **€ 5.030,31** relativo al noleggio di macchinari per l'attività di interesse generale dell'Ente;
A4) Personale per complessivi **€ 1.131.414,00,** così suddivise: retribuzioni del personale per €787.094,60 accantonamento al T.F.R. Per € 62.682,35, contributi previdenziali per € 246.943,80, assicurazione obbligatoria INAIL € 6.587,16 e buoni pasto per € 28.106,21.
A5) Ammortamenti per totali **€ 85.082,00** relativi alle Immobilizzazioni immateriali per € 920,40, relativi alle Immobilizzazioni materiali per € 84.161,76.
A6) Accantonamenti per rischi ed oneri per totali **€ 50.158,00**, rileva le somme accantonate nel "fondo rischi oneri futuri", come in precedenza descritto, con imputazione delle maggiori spese per l'Ente derivanti dalle ferie non godute dal personale dipendente per l'anno 2023;
A7) Oneri diversi di gestione per totali **€ 28.345,00** comprende IMU sugli immobili legati all'attività di interesse generale per € 18.001,04, tassa sui rifiuti (TARI) per € 8.382,00, minusvalenze per € 117,91, quote associative ed iscrizioni per € 30,00, tasse di circolazione automezzi per € 184,37, multe e ammende per € 393,50, altre imposte e tasse per € 108,00, costi indeducibili per € 728,98 ed infine "imposte e tasse non deducibili" per € 399,04.
A8) Rimanenze iniziali, rimanenza merci per **€ 37.070,00**

La parte A del Rendiconto gestionale concernente esclusivamente l'attività di interesse generale ex art. 5 del D.lgs n. 117 del 03/07/2017 presenta un **"Disavanzo attività di interesse generale"** di **- € 8.120,00.**

PARTE B) Rendiconto Gestionale
Proventi ed oneri da attività diverse

L'Ente svolge esclusivamente un'attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs n. 117 del 03/07/2017, quella del comma 1 lett. c), la cui gestione si esplicita nella Parte A del Rendiconto gestionale.

Non sussistendo per l'Ente lo svolgimento di attività diverse ex art. 6 del D.lgs. sopra richiamato, la parte B) del Rendiconto gestionale non risulta compilata.

PARTE C) Rendiconto Gestionale
Proventi ed oneri da attività di raccolta fondi

L'Ente non ha posto in essere attività di raccolta di fondi.

Anche la Parte C) del Rendiconto gestionale non risulta compilata.

PARTE D) Rendiconto Gestionale
Proventi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Tale parte del Rendiconto gestionale evidenzia il risultato (avanzo/disavanzo) della gestione finanziaria e patrimoniale, ossia interessi attivi su somme liquide e interessi passivi su finanziamenti, mutui passivi e rateazioni, e della gestione patrimoniale degli immobili a disposizione della ONLUS, affitti da un lato e relative spese dall'altro.

D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali per totali € 50.373,00
D3) Da patrimonio edilizio per totali **€ 48.839,00**, rappresentato dai canoni di affitto provenienti dagli immobili non adibiti direttamente all'attività assistenziale per € 44.096,86, dai rimborsi spese sulla gestione degli immobili per € 4.742,67;
D5) Altri proventi per totali **€ 1.534,00**, comprendenti proventi finanziari relativi agli interessi attivi su c/c bancari e postali per € 1.533,77;

D) Oneri da attività finanziarie e patrimoniali per totali € 54.411,00
D2) Su prestiti per totali **€ 17.212,04**, rappresentati dagli interessi passivi su mutuo ipotecario e sul finanziamento di Banca Prossima e Banca Intesasanpaolo;
D3) Da patrimonio edilizio per totali **€ 14.792,90**, oneri per servizi e diversi legati al patrimonio edilizio;
D6) Altri oneri per un totale di **€ 22.406,22**, comprendenti IMU per le attività patrimoniali non utilizzate per l'attività istituzionale per € 17.603,96, altre imposte e tasse (demanio idrico Regione Liguria) per € 245,22, interessi passivi su rate Inps, Ires e Inail per € 2.381,44, costi indeducibili per € 282,60 e interessi passivi per anticipi su fatture per € 1.893,00.

La parte D del Rendiconto gestionale concernente esclusivamente le attività finanziarie e patrimoniali dell'Ente presenta un **"Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali"** di **- € 4.038,00.**

PARTE E) Rendiconto Gestionale
Proventi ed oneri di supporto generale

Poiché L'Ente svolge esclusivamente un'attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs n. 117 del 03/07/2017, quella del comma 1 lett. c), la cui gestione si esplicita nella Parte A del Rendiconto gestionale, non si individuano proventi ed oneri di supporto generale, riferiti promiscuamente a più attività "generali" e "diverse" svolte dall'Ente.

Di conseguenza, la Parte E) del Rendiconto gestionale dell'Ente non risulta compilata.

Il Rendiconto gestionale dell'Ente prosegue evidenziando la voce **DISAVANZO d'esercizio prima delle imposte** di importo pari ad **€ 12.158,00.**

Determinate le imposte **IRES** per **€ 7.802,00 e IRAP** per **€ 44.086,00, totale € 51.888,00,** al netto irap calcolata sulle maggiori retribuzioni derivanti da ferie 2021 e 2022 dei dipendenti usufruite nel 2023 per € 832,15 si evidenzia il **DISAVANZO d'esercizio** 2023 pari ad **€ 63.214,00**.

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute dall'Ente sono le seguenti:

- Proventi del 5 per mille (anno 2022) per € 3.315,00
- Oblazioni ed erogazioni liberali per € 1.947,00

13) a) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

- Dirigenti ..... n. 01
- Impiegati ..... n. 02
- Operai ..... n. 33

Totale ..... n. 36

13) b) NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Alla data del 31/12/2023 i volontari che svolgono attività in modo non occasionale sono n. 09

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Come previsto dallo Statuto l'Ente non corrisponde compensi ai membri del Consiglio di amministrazione.

L'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2023 alla nomina di un soggetto incaricato della revisione legale.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Per l'Ente non sussiste tale fattispecie.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Per l'Ente non sussiste tale fattispecie.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente propone di riportare a nuovo il DISAVANZO dell'esercizio 2023 di € 63.214,00 all'interno del Patrimonio netto dell'Ente.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dall'analisi delle voci del rendiconto gestionale, emerge disavanzo di gestione complessivo di € 63.214,00.

La gestione 2023 dal punto di vista dei proventi e ricavi, ha evidenziato una conferma del recupero delle giornate di degenza già osservate nell'esercizio 2022 ed altresì un incremento dei proventi legati alle rette di degenza per un numero complessivo di 100 ospiti assistiti nel corso dell'esercizio, potendo evidenziare un incremento dei ricavi per rette di circa l'8 per cento.

Esaminando il Rendiconto Gestionale, Parte A), si può osservare come nel corso del 2023, la Fondazione abbia dovuto sostenere un incremento dei costi legati principalmente alle materie prime e di consumo

Da rilevare per contro una sensibile riduzione dei costi per servizi, sostanzialmente legata al decremento delle tariffe energetiche nel corso del 2023.

Per quanto attiene ai proventi e ricavi dello stesso punto del Rendiconto gestionale, se ne può osservare un sensile incremento legato essenzialmente alla piena occupazione dei posti letto ed alla riduzione al minimo del turn-over.

In relazione ai punti D) del Rendiconto gestionale 2023, si evidenzia che la gestione patrimoniale degli immobili non strumentali e quella finanziaria, legata ai finanziamenti ricevuti, in corso di restituzione per la realizzazione della nuova sede e per esigenze di liquidità, evidenzia un disavanzo di poco superiore ad € 4.000,00 determinando un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Concludendosi ormai il primo semestre 2024, significative considerazioni possono essere formulate sulle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Dal punto di vista organizzativo si evidenzia una progressiva stabilizzazione del personale in controtendenza con l'elevato turn over del personale osservato nell'ultimo triennio, soprattutto tra quello infermieristico.

Gli sforzi della Fondazioni sono stati enormi in tal senso, con l'impiego di risorse sia economiche (incrementi degli stipendi), sia organizzative. Si sono intrapresi in tal senso una serie di incontri di supporto psicologico da parte di un professionista con operatori, ospiti e parenti, oltre ad incontri di formazione professionale da parte di docenti esterni.

La stabilizzazione del personale infermieristico, ha inoltre permesso il rispetto degli standard di minutaggio previsto dalla normativa regionale con relativa piena occupazione dei posti letto.

Quanto sopra evidenziato, congiuntamente all'adeguamento delle rette di circa il 7% dall'inizio dell'esercizio in corso, hanno permesso un miglioramento della performance dei ricavi di circa + 17%.

Da un'analisi dei costi, il primo semestre dell'esercizio in corso è stato caratterizzato da un contenimento degli stessi (+3%). Tra gli incrementi più o meno allineati al costo generalizzato delle

materie prime e dei servizi, c'è da sottolineare la riduzione dei costi del lavoro di circa € 10.000,00, dato significativo se allineato con gli sforzi di razionalizzazione della forza lavoro.

Gennaio – Maggio	**2024**	**2023**	**Variazione %**
A) Proventi da "attività di interesse generale"			
Proventi da prestazioni	€ 818.620,00	€ 699.263,00	17
Altri proventi	€ 59,00	€ 1.916,00	-97
D) Proventi da attività patrimoniali e finanziarie	€ 18.820,00	€ 20.530,00	-8
Totale proventi	**€ 837.499,00**	**€ 721.709,00**	16
A) Oneri da "attività di interesse generale"			
materie prime, suss, consumo, merci	€ 66.357,00	€ 58.321,00	14
servizi	€ 162.525,00	€ 149.584,00	9
godimento beni di terzi	€ 2.594,00	€ 2.105,00	23
costi personale	€ 400.005,73	€ 410.649,00	-3
oneri diversi di gestione	€ 1.079,00	€ 399,00	170
D) O neri da attività patrimoniali e finanziarie	€ 5.554,00	€ 1.397,00	298
Totale oneri	€ 638.114,73	€ 622.455,00	3
Differenza tra proventi e oneri (MOL)	**€ 199.384,27**	**€ 99.254,00**	101

I continui sforzi di razionalizzazione dei costi, l'attenta e costante piena occupazione posti letto, oltre all'ottimizzazione delle risorse immobiliari, determina nel primo semestre dell'esercizio in corso un incremento di circa il 100% del Margine Operativo Lordo.
Tale dato può ragionevolmente supportare la considerazione che l'Ente sia in grado di generare risorse per la remunerazione dei propri impegni, sia a breve, sia a medio termine.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'Ente perseguirà le finalità statutarie di *"provvedere al ricovero, all'assistenza e cura delle persone anziane, preferendo quelle più inferme, per le quali le cure a domicilio possano presentare delle carenze e delle difficoltà alle famiglie, con particolare riguardo agli infermi i quali non abbiano congiunti tenuti per legge a provvedere loro" (art. 4 Statuto),* svolgendo esclusivamente l'attività di interesse generale di cui all'art. 5, c. 1, lett. c) (prestazioni socio-sanitarie...) D.lgs n. 117 del 03/07/2017, anche

con accreditamento, contratto e/o convenzione con ASL e altri enti pubblici (enti locali), dietro corrispettivi che tendenzialmente non supereranno i costi effettivi.

L'Ospedale di Carità Onlus, trattandosi di una ex IPAB (istituzione pubblica di assistenza e beneficenza), svolgente esclusivamente l'attività di interesse generale di cui all'art. 5, c. 1, lett. c), i cui eventuali avanzi di gestione saranno sempre interamente reinvestiti nell'attività di natura sanitaria o socio-sanitaria, e rispettando la condizione che non si è mai deliberato e non si delibererà in futuro da parte dell'Ente alcun compenso a favore degli organi amministrativi, potrà beneficiare ai fini fiscali, una volta perfezionata, nei prossimi mesi, l'iscrizione al R.U.N.T.S. tra gli "Altri Enti del Terzo settore", del riconoscimento ex legge (art. 79 c. 3 lett. b-bis, D.lgs n.117 del 03/07/2017) della non commercialità dell'attività svolta.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'Ente non svolge "attività diverse" ex art. 6 D.lgs, svolgendo in via esclusiva l'attività di interesse generale di cui all'art. 5, c. 1, lett. c) D.lgs n.117 del 03/07/2017.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non si sono rilevati costi e proventi figurativi nel bilancio dell'esercizio 2023

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Nessun criterio utilizzato, non essendo rilevati costi e proventi figurativi.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Si attesta il rispetto del rapporto inferiore 1 a 8 (calcolato 16,67%) nella differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'Ente, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda, così come prevede l'art. 16 del D.lgs n. 117/2017 (C.T.S.).

24) DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Nel corso del 2023 l'Ente non ha effettuato attività di raccolta fondi.

Taggia, lì 12/06/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione